



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. GARIBALDI

LTIC83700B

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. GARIBALDI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **09/12/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8903** del **14/10/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2024** con delibera n. 100*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 7 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



Organizzazione

- 13 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

OPPORTUNITÀ

La città di Aprilia è caratterizzata da una recente espansione urbana e demografica e da profonde trasformazioni socioeconomiche del tessuto produttivo; da una mancanza di adeguate strutture di accoglienza e di aggregazione dei giovani, e ancora da pericolose tendenze alla dispersione scolastica e all'evasione verso il mondo sommerso della devianza e della criminalità. La scuola deve quindi offrire concrete proposte di alto profilo culturale, in grado di rispondere alla domanda di senso di identità collettiva e di orientamento da parte di persone/alunni che appartengono in effetti a più luoghi: la comunità locale, lo Stato, l'Europa, il Mondo, in un difficile equilibrio tra localizzazione e globalizzazione. Le frazioni di Campoleone, Casalazzara e Vallelata sono situate in zone extraurbane alle porte di Aprilia, sorgono in un'area di confine tra provincia di Roma e Latina, sono inserite in un contesto ricco di storia e di cultura. Il territorio corrisponde a quello situato a sud della capitale e fino a qualche anno fa era prevalentemente a destinazione agricola. Tuttavia negli anni, si è assistito allo sviluppo di attività produttive sia nel settore dell'industria che dell'artigianato e ad un aumento notevole della densità abitativa.

VINCOLI

Vi è una consistente presenza di famiglie con background culturale migratorio che vivono e lavorano sul territorio e che pongono una forte domanda di integrazione richiedendo, quindi, l'inserimento a scuola di bambini portatori di bisogni particolari come, ad esempio, la competenza linguistica. A livello economico, la crisi degli ultimi anni e l'emergenza epidemiologica hanno segnato fortemente i redditi: le famiglie monoreddito sono infatti in aumento, inoltre per molti il luogo di lavoro risulta piuttosto distante, per cui è presente il fenomeno del pendolarismo che sottrae tempo ed energie da dedicare alla famiglia e alle attività culturali; la vita dei bambini, quindi, è andata impoverendosi di esperienze extrascolastiche.

Territorio e capitale sociale



OPPORTUNITÀ

La Sede principale dell'I.C. è situata al centro della città di Aprilia, le frazioni di Campoleone, Casalazzara e Vallelata sono situate in zone extraurbane e sorgono in un'area di confine tra provincia di Roma e Latina, inserite in un contesto ricco di storia e di cultura. Il territorio corrisponde a quello situato a sud della capitale e fino a qualche anno fa era prevalentemente a destinazione agricola. Tuttavia negli anni, si è assistito allo sviluppo di attività produttive sia nel settore dell'industria che dell'artigianato e ad un aumento notevole della densità abitativa. Proficui e continui sono i rapporti tra Scuola e Comune e intense le collaborazioni con le associazioni culturali del territorio e nazionali (sportive, Cambridge, Delf...)

VINCOLI

Essendo il territorio apriliano molto esteso, notevole è la distanza tra un Plesso e l'altro e tra questi ultimi e la Sede Centrale.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

L'edificio della Sede Principale risale agli anni '70 ma, recentemente, è stato interessato da interventi di messa in sicurezza, da interventi di edilizia per abbattere le barriere architettoniche (ascensori e bagni per disabili su ogni piano) dalla ricostruzione ex novo della biblioteca, e dalla ristrutturazione della palestra. Tutti i Plessi dell'I.C. sono raggiungibili dall'utenza grazie a trasporti pubblici comunali. La Scuola è dotata di 51 smart TV, 2 laboratori di informatica, strumenti audio video di ausilio alla didattica. L'impiego attivo e creativo delle nuove tecnologie comporta vantaggi sia sul piano delle abilità generali, sia sul piano di quelle specifiche. I linguaggi multimediali, combinati con gli strumenti tradizionali, permettono un accesso facilitato ai contenuti; l'interattività della LIM crea un rimando costante alle informazioni già in possesso degli alunni e favorisce approfondimenti. I.C Garibaldi è dotato di spazi alternativi per l'apprendimento, di laboratori di informatica, arte, scienze e musica, una biblioteca nuova, una sala teatro, un'ampia palestra presente sia nella scuola media che nel plesso di Casalazzara.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA



L'I.C. Garibaldi nasce nel 2012 dall'unione delle scuole dell'Infanzia: "Campo del Fico", "Campoleone" e "Monti Ausoni", della scuola Primaria: "Campoleone", "N. Copernico" e "Vallelata" e della scuola Secondaria di primo grado "M. Garibaldi".

La presenza di tre ordini di scuola favorisce il raccordo e la continuità educativa e garantisce l'unitarietà di intenti ed interventi. Lo staff di gestione è formato dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Giuseppina Forgione, dalla Vicepreside prof.ssa Paola Mollo, dalle funzioni strumentali alla realizzazione del P.T.O.F. responsabili di aree specifiche, dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.

Lo staff operativo è formato da 147 docenti, da 6 unità di personale amministrativo e 21 collaboratori scolastici, 1 Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi. L'ufficio di segreteria è unico per tutti i plessi ed è ubicato in Via E. Fermi, presso la sede della scuola media.

I 7 plessi dell'Istituto Comprensivo sono articolati come indicato di seguito:

la Scuola dell'Infanzia Campo del Fico è costituita da 1 sezione omogenea per età 3 sono eterogenee tutte a tempo pieno presso la sede di via Apriliana.

presso la sede di via Apriliana è in previsione di costituire 3 sezioni omogenee per età e una sezione eterogenea entro il 2023.

Vi è una sezione a tempo antimeridiano (nel plesso di Casalazzara);

la Scuola dell'Infanzia Campoleone scalo ha 2 sezioni eterogenee a tempo prolungato;

la Scuola dell'Infanzia Monti Ausoni ha 3 sezioni omogenee a tempo pieno;

la Scuola Primaria di Campoleone scalo con 5 classi;

la scuola primaria di Casalazzara N. Copernico con 10 classi;

la scuola primaria Vallelata con 10 classi;

la Scuola Secondaria di Primo Grado della Sede Centrale ha 9 sezioni e 27 classi.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il territorio di Aprilia, situato a sud della capitale, fino a qualche anno fa era prevalentemente a destinazione agricola. Tuttavia negli anni si è assistito allo sviluppo di attività produttive, soprattutto nel settore dell'industria, e ad un aumento notevole della densità abitativa. La città di Aprilia, infatti, è stata interessata da una considerevole espansione urbana e demografica, da profonde trasformazioni socioeconomiche e da un considerevole flusso immigratorio. Il contesto sociale risulta, per questi motivi, particolarmente eterogeneo. Secondo i dati ISTAT gli stranieri residenti ad Aprilia al 1° gennaio 2021 sono 9.021 e rappresentano il 12,3% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 52,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'India (16,7%). Per tale ragione, gli alunni del territorio presentano situazioni familiari e bisogni socio-culturali molto diversificati. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti dell'Istituto si attesta su livello medio-basso, sia dal punto di vista sociale che economico. La scuola deve quindi offrire concrete proposte di alto profilo culturale, in grado di rispondere alla domanda di senso di identità collettiva e di orientamento. Per garantire il diritto allo studio di alunni con background culturale migratorio e reddito basso, si mettono a disposizione libri di testo e dispositivi digitali in comodato d'uso.

Vincoli:

Vi è una consistente presenza di famiglie di immigrati stranieri che vivono e lavorano sul territorio e che pongono una forte domanda di integrazione richiedendo, quindi, l'inserimento a scuola di bambini portatori di bisogni particolari come, ad esempio, la competenza linguistica. A livello economico, la crisi degli ultimi anni, acuita dalla situazione epidemiologica legata al Covid19, ha segnato fortemente i redditi: le famiglie monoreddito sono infatti in aumento, inoltre, per molti il luogo di lavoro risulta piuttosto distante, per cui è presente il fenomeno del pendolarismo che sottrae tempo ed energie da dedicare alla famiglia e alle attività culturali.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il territorio in cui è collocata la scuola ha una forte vocazione industriale e agricola. Considerevole è la percentuale di immigrati e il contesto socio-culturale ed economico che ne risulta è eterogeneo. La Sede principale dell'I.C. è situata al centro della città di Aprilia, mentre le frazioni di Campoleone, Casalazzara, Vallelata, Campo del Fico e Monti Ausoni, che ospitano i plessi dell'Infanzia e Primaria, sono situate in zone extraurbane e sorgono in un'area di confine tra la provincia di Roma e Latina. Proficui e continui sono i rapporti tra Scuola e Comune e intense le collaborazioni con le associazioni culturali e sportive del territorio. La scuola è un punto di riferimento importante per cui ogni iniziativa di collaborazione con gli enti locali ha un impatto notevole e rappresenta un'occasione di crescita e arricchimento culturale e umano. Molte sono le attività proposte dall'Istituto, da quelle



sportive a quelle culturali e di inclusione. L'ufficio di Pubblica Istruzione del Comune garantisce servizi di refezione scolastica per le scuole a tempo pieno, e il servizio di trasporto per raggiungere i plessi lontani dal centro.

Vincoli:

Lo sviluppo urbano e demografico della città di Aprilia non è stato bilanciato da uno sviluppo di servizi e strutture adeguati al contesto. I giovani, e gli studenti in particolare, hanno pochi punti di incontro e di scambio culturale. Alcune associazioni e luoghi di aggregazione sono gestiti da comitati di quartiere o associazioni private, ma restano di numero esiguo rispetto a quella che dovrebbe essere l'offerta destinata ad una popolazione in continua crescita. Numerose e varie, invece, le associazioni sportive. Negli ultimi due anni, caratterizzati dall'emergenza epidemiologica legata al Covid-19, si sono potute realizzare poche iniziative aperte al territorio. Inoltre, l'emergenza epidemiologica ha acuito ancora di più la crisi economica e alcune famiglie hanno evidenziato difficoltà nel far fronte alle necessarie spese scolastiche: testi, materiali vari, strumenti tra cui dispositivi per la didattica a distanza concessi dalla scuola in comodato d'uso.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Tutti gli edifici del Comprensivo sono stati oggetto, negli ultimi anni, di interventi di messa in sicurezza, interventi finalizzati al risparmio energetico e ristrutturazioni di diversa natura. Tutti i Plessi dell'I.C. sono dotati di LIM e Smart TV, dotazioni tecnologiche, PC. Nel plesso centrale e nel plesso Copernico sono presenti laboratori di informatica, a Campoleone primaria è presente un laboratorio informatico mobile. In tutti i plessi sono stati realizzati interventi per migliorare l'accesso alla rete Internet. L'impiego attivo e creativo delle nuove tecnologie comporta vantaggi sia sul piano delle abilità generali, sia sul piano di quelle specifiche. I linguaggi multimediali, combinati con gli strumenti tradizionali, permettono un accesso facilitato ai contenuti; l'interattività della LIM crea un rimando costante alle informazioni già in possesso degli alunni e favorisce approfondimenti. I.C. Garibaldi è dotato di spazi alternativi per l'apprendimento, di laboratori di arte, scienze e musica, un'ampia palestra e' presente nella scuola media e nel plesso di Casalazzara.

Vincoli:

Occorre intervenire sul plesso di Monti Ausoni non adeguato ad essere destinato a scuola. Sarebbe auspicabile anche identificare una nuova struttura nella zona di Vallelata : l'attuale plesso è privo di spazi laboratoriali.

Risorse professionali



Opportunità:

Dall'a.s.2019/20 l'Istituto ha un nuovo dirigente con incarico effettivo. Il profilo di DSGA è ricoperto con incarico di Facente Funzione in modo stabile da più di 5 anni. La percentuale di insegnanti a tempo indeterminato in servizio da più di 5 anni è alta anche rispetto ai dati provinciali e nazionali. Nella scuola primaria, infatti, si raggiunge il 90% dei docenti in ruolo e nella scuola secondaria di primo grado l'80% dei docenti in ruolo. Questo fattore è di rilevante importanza poiché contribuisce alla stabilità dell'organico e alla gestione più sistematica delle attività educative. Un buon numero di docenti è in possesso di competenze specifiche (teatrali, artistiche, musicali, informatiche), messe al servizio della scuola. La stabilità del personale ATA è un altro fattore positivo anche se il numero di collaboratori scolastici risulta non del tutto adeguato alle esigenze dell'istituto. Negli ultimi due anni l'organico del personale Ata è stato potenziato grazie all'organico aggiuntivo Covid. Nell'organico dell'autonomia è presente una figura dedicata all'inclusione, 15 docenti con formazione specifica sull'inclusione e dall'a.s. 2021/2022 è stata istituita la Funzione Strumentale per l'Intercultura.

Vincoli:

L'avvicinarsi di anno in anno dei docenti a tempo determinato e i trasferimenti annuali hanno comunque ripercussioni anche sul piano organizzativo dell'Istituto. La maggior parte dei docenti con contratto a tempo determinato si registra nell'ambito del sostegno e molti non hanno il titolo specifico. Per quanto riguarda l'organico ATA risulta ancora non del tutto adeguato.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'IC Garibaldi si configura come centro di aggregazione e di innovazione in grado di dare a tutti gli alunni l'opportunità di sviluppare le loro potenzialità e costruire la loro identità.

Il nostro Istituto intende perseguire la realizzazione della MISSION, secondo la VISION, attraverso una concreta configurazione di tutte le attività previste nella elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa. Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è volto in primis al conseguimento degli obiettivi di miglioramento previsti dal Piano di Miglioramento (PdM), che è parte integrante del PTOF.

Pertanto, la progettazione curriculare ed extracurriculare dovrà essere orientata prevalentemente al raggiungimento dei traguardi definiti nel PdM, che sarà innanzi tutto rivolto alla attenta osservazione ed al consolidamento dei punti di forza riscontrati ed evidenziati nel Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Si ritiene pertanto necessario per la nostra Istituzione Scolastica:

1. Strutturare i processi di insegnamento/apprendimento in modo che essi rispondano esattamente alle Indicazioni Nazionali ed ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione. Da ciò deriva la necessità di:
 - Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio
 - Implementare la verifica dei risultati a lungo termine come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo
 - Operare per la reale personalizzazione dei curricoli sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze
 - Definire azioni concrete di recupero delle difficoltà, di supporto nel percorso scolastico, di



valorizzazione delle eccellenze. Potenziare l'inclusione scolastica, prevenire atti di violenza e discriminazione e promuovere lo stare bene insieme a scuola

- Monitorare ed intervenire tempestivamente su alunni a rischio
 - Superare la dimensione trasmissiva del sapere e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
 - Integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali
2. Rendere coerente il piano dell'offerta formativa a livello di scelte curriculari ed extracurriculari con il contesto sociale in cui opera l'istituto, con il disposto normativo generale (in particolare con le norme a carattere prescrittivo), con le delibere dello stesso Collegio e del Consiglio di Istituto
 3. Migliorare la qualità dei processi formativi individuando gli aspetti essenziali del servizio ed i relativi standard di processo definendo un sistema di indicatori di qualità e di standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste dal PTOF
 4. Garantire una congruenza tra scelte curriculari, attività di recupero/sostegno e progetti di ampliamento dell'offerta formativa con le finalità e gli obiettivi enunciati dal PTOF così da assicurare unitarietà all'offerta formativa e rafforzare l'efficienza e l'efficacia dell'azione complessiva
 5. Garantire la continuità verticale fra ordini di scuole programmando con particolare attenzione le attività di orientamento in entrata e in uscita
 6. Trovare una modalità per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio ed autovalutazione dei risultati
 7. Assicurare al servizio formativo la qualità e la riconoscibilità derivante dalla adozione di una prospettiva dotata di duplice polarità: la trasmissione dei valori identificativi della Istituzione scolastica ma anche attenzione alla innovazione attraverso un costante confronto con il territorio locale, nazionale e internazionale
 8. Curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna in un'ottica di



accountability

9. Individuare gli strumenti per garantire l'unitarietà dell'offerta formativa, nel rispetto della libertà di insegnamento
10. Sostenere e supportare e garantire i processi di inclusione degli alunni
11. Garantire il benessere organizzativo e della persona e il miglioramento del clima relazionale

Gli atti formali di documentazione, condivisione e valutazione delle scelte dell'autonomia scolastica (PTOF, RAV, PdM) nonché quelli di "personalizzazione" dei percorsi devono essere coerenti ed essenziali e non devono mai perdere di vista il fine ultimo della progettazione: il successo formativo di tutti.

Ne consegue la presa d'atto e di acquisizione da parte di tutte le componenti professionali della scuola del Rapporto di Autovalutazione per lo sviluppo ed il potenziamento del sistema e del procedimento di valutazione della nostra istituzione scolastica.

Gli obiettivi di processo individuati dal RAV in relazione alle priorità saranno perseguiti essenzialmente tramite:

1. Progettazione della offerta formativa triennale finalizzata a migliorare gli esiti degli alunni in Italiano e Matematica nelle prove INVALSI
2. Promozione di un processo di insegnamento/apprendimento che favorisca e sviluppi atteggiamenti di analisi, problematizzazione ed interpretazione delle realtà. Il curricolo verticale deve sostenere l'apprendimento per competenze, lo sviluppo di competenze trasversali e lo sviluppo di abilità metacognitive orientate alla conquista delle competenze di cittadinanza.
3. Creazione di ambienti di apprendimento innovativi per migliorare l'organizzazione di spazi e tempi e rendere pervasivo l'impiego di didattiche innovative.

Le aree di processo individuate dal RAV per migliorare gli esiti ed il conseguimento degli obiettivi di processo con le dovute attenzioni e la pianificazione di procedure di miglioramento sono quelle del:

1. Curricolo, progettazione, valutazione



2. Ambienti di apprendimento con un coinvolgimento più diffuso dei docenti nell'uso dei supporti informatici e con l'allestimento di spazi laboratoriali
3. Valorizzazione del personale docente ed ATA ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico-metodologico-didattica ed amministrativa alla innovazione tecnologica, alla valutazione autentica ad alla didattica laboratoriale.
4. Continuità ed orientamento

Il nostro istituto intende con la pianificazione dell'offerta formativa, nel triennio di riferimento, conseguire prioritariamente obiettivi di:

- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni
- Individuazione di percorsi funzionali alla premialità ed alla valorizzazione del merito degli alunni.

OBIETTIVI FORMATIVI

ASPETTI GENERALI

L'attenzione progettuale degli operatori scolastici pone al centro dell'azione educativa e didattica della scuola e degli altri servizi connessi la persona dell'alunno, quale portatrice di bisogni formativi e di diritto all'istruzione. A questo fine sono rivolte le diverse attività didattiche.

Il progetto globale d'Istituto si caratterizza come progetto di prevenzione di ogni forma di dispersione, costituito da una complessa gamma di operazioni mirate innanzitutto allo star bene a scuola, all'integrazione, allo sviluppo della motivazione degli alunni, all'educazione della salute fisica e mentale, all'incremento della scolarizzazione, della socializzazione e del successo scolastico. Intitolandosi "A scuola insieme... verso l'Europa" intende proporre la sua essenziale prospettiva europea, strumento cardine per l'attuazione dell'offerta formativa della scuola che, partendo dalla conoscenza e valorizzazione del proprio territorio intende ampliare la dimensione locale e aprire agli alunni un orizzonte sugli scenari interculturali dell'Europa. L'azione educativa deve aiutare a crescere, formarsi e arricchirsi culturalmente attraverso:



ACCOGLIENZA

Incontri tra docenti, genitori e alunni delle classi ponte per l'illustrazione del PTOF; visita degli ambienti della scuola d'ingresso; rilevazione iniziale dei prerequisiti; attività e giochi per conoscere e farsi conoscere.

CONTINUITÀ

Organizzazione di percorsi curricolari verticali; promozione di iniziative intese ad assicurare operativamente il raccordo tra i diversi ordini di scuola nella fase di passaggio tra i diversi ordini di istruzione; formazione delle classi prime.

ORIENTAMENTO

Azione formativa globale della scuola, finalizzata alla conoscenza di sé, alla scoperta di attitudini e interessi, all'autovalutazione; percorsi e attività per lo sviluppo della consapevolezza e della capacità di scelta.

PERCORSO EDUCATIVO

Predisposizione del curriculum rispetto alle finalità, di traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento; aree disciplinari e discipline; ambiti e campi d'esperienza; iniziative per la prevenzione del disagio socioculturale.

INCLUSIONE DEGLI ALUNNI

Accoglienza per gli alunni stranieri: percorso di prima alfabetizzazione promosso da insegnanti interni alla scuola in orario curricolare; attività finalizzate alla conoscenza e alla socializzazione; inserimento nella classe in relazione all'età e al percorso scolastico effettuato nel Paese d'origine; percorsi per la promozione del successo formativo; attività di supporto educativo e didattico; attività di recupero delle abilità di base; percorsi mirati di interculturalità; percorsi mirati all'inclusione di tutti gli alunni, compresi alunni con disabilità e con bisogni educativi speciali (si veda PAI in allegato); servizi per la prevenzione e/o riduzione del disagio anche in collaborazione con operatori specializzati esterni.

INTERAZIONE CON IL TERRITORIO

Accordi di rete per: la continuità; le proposte per la formazione docente; screening di valutazione dei livelli degli alunni nelle abilità di lettura e scrittura. Attraverso una proposta culturale ampia e diversificata, che valorizzi interessi e doti individuali, l'I. C. " GARIBALDI " , in collaborazione con le



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

famiglie, opera per promuovere il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi:

RESPONSABILITÀ

Rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente.

Comprensione e rispetto delle regole del vivere civile.

RELAZIONI

Disponibilità verso gli altri

Rispetto della diversità.

Collaborazione

Comprensione di modelli culturali diversi.

CONOSCENZA DI SÈ

Presa di coscienza delle proprie capacità e del livello delle proprie prestazioni.

Consapevolezza nell'operare delle scelte.

COMPETENZE

Autonomia nell'organizzazione del lavoro/metodo di studio.

Capacità di comunicazione in termini di comprensione e di espressione con i vari linguaggi.

Capacità di rielaborazione logica, di esposizione, di elaborazione operativa.



Scelte organizzative

L'Istituto Comprensivo rappresenta un sistema organizzativo complesso in quanto luogo in cui molti soggetti interagiscono per realizzare un progetto formativo. L'organigramma e il funzionigramma d'istituto consentono di descrivere l'organizzazione complessa del nostro Istituto Comprensivo e di rappresentare una mappa delle competenze e responsabilità delle figure professionali e delle loro funzioni. Il Dirigente Scolastico, gli organismi gestionali (Consiglio d'Istituto, Collegio docenti, Consigli di Intersezione, Interclasse, Consigli di Classe), le figure gestionali intermedie (collaboratori vicari, referenti di plesso, funzioni strumentali, DSGA), i singoli docenti, operano in modo collaborativo e si impegnano nell'obiettivo di offrire all'alunno un servizio scolastico di qualità fondato sulla collegialità e sulla condivisione, sull'impegno al rispetto delle intese raggiunte, pur nel riconoscimento dei differenti ruoli e livelli di responsabilità gestionale, nonché della diversità di opinioni e valori mirata ad individuare un terreno e scopi comuni di lavoro.

Il funzionigramma e l'organigramma sono consultabili sul sito www.comprensivogaribaldiaprilgia.edu.it